

Modulo partecipazione oscar della salute 2026 - Progetti 2025

Bando Oscar della Salute 2026 (progetti 2025)

Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS

www.retecittasane.it

MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO

Titolo del progetto *

CaorleEducAzione

Ente proponente *

Commune di Caorle

Referente del progetto

Nome *

Andrea

Cognome *

Neri

Indirizzo *

Via Florida 13 a Latisana

Telefono *

3395352448

E-mail *

studioneridemonte@gmail.com

PROGETTO**Città in cui ha avuto luogo il progetto ***

Caorle

n. abitanti del Comune *

11.500

Durata del progetto: *

(Esprimere la durata in mesi)

100

Descrizione di sintesi del progetto.

*

(Massimo 30 righe)

la descrizione deve comprendere anche la metodologia di progettazione

Caorle Educazione è un progetto che mette al centro bambini, ragazzi e famiglie.
Nasce dalla collaborazione tra scuola, istituzioni, associazioni e territorio.
L'obiettivo è accompagnare la crescita educativa delle nuove generazioni.
Caorle Educazione considera l'educazione una responsabilità condivisa.
È una vera e propria comunità educante.
Il progetto parte dall'ascolto della voce dei bambini e dei ragazzi.
Le loro esperienze diventano punto di partenza per le azioni educative.
La metodologia è partecipativa e condivisa.
Si ascoltano i bisogni reali del territorio.
Si progettano interventi a partire dai dati raccolti.
Le famiglie sono coinvolte come protagoniste.
Vengono attivati questionari, tavoli di confronto e momenti di restituzione.
Gli interventi non sono calati dall'alto.
Nascono dal dialogo tra adulti ed educatori.
Grande attenzione è data alle fasi di crescita più delicate.
In particolare alla preadolescenza e all'adolescenza.
Il progetto promuove il benessere emotivo e relazionale e Sostiene il dialogo tra genitori e figli.
Offre strumenti educativi concreti.
Non propone soluzioni preconfezionate.
Ma percorsi costruiti insieme.
Caorle Educazione valorizza il territorio come risorsa educativa.
Favorisce la prevenzione del disagio.
Rafforza le alleanze educative.
All'interno del progetto nasce il Festival dell'Educazione.
Un momento pubblico di incontro e riflessione.
Con esperti, laboratori e testimonianze.
Aperto a famiglie, ragazzi e cittadini.
Il Festival rende visibile il percorso svolto.
E rafforza il senso di comunità educativa.

Obiettivi del progetto *

Descrivere sinteticamente gli obiettivi del progetto

Promuovere il benessere educativo, emotivo e relazionale di bambini e ragazzi.
Dare voce ai bambini e agli adolescenti, valorizzando i loro bisogni e punti di vista.
Rafforzare il ruolo educativo delle famiglie attraverso ascolto, formazione e confronto.
Costruire e consolidare una comunità educante tra scuola, istituzioni e territorio.
Sostenere il dialogo tra genitori e figli nelle diverse fasi di crescita.
Prevenire situazioni di disagio attraverso azioni educative condivise.
Favorire alleanze educative basate sulla corresponsabilità.
Progettare interventi educativi a partire dai bisogni reali del territorio.
Accompagnare in particolare la preadolescenza e l'adolescenza.
Diffondere una cultura educativa partecipata e consapevole.

Popolazione target di riferimento (in relazione agli obiettivi perseguiti) N. di abitanti *

target di progetto (ad es. nr. anziani, nr. giovani, ecc)

progetto Caorle Educazione si rivolge principalmente a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, con particolare attenzione alla fascia della preadolescenza e dell'adolescenza. Coinvolge gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, riconoscendo le diverse esigenze evolutive delle varie età. Un target centrale è rappresentato dalle famiglie, in particolare genitori e caregiver, considerati attori fondamentali del percorso educativo. Il progetto si rivolge inoltre agli adulti di riferimento: insegnanti, educatori, allenatori e operatori del territorio. Un ulteriore destinatario è la comunità locale, intesa come contesto educativo diffuso. Particolare attenzione è rivolta ai ragazzi di terza media, coinvolti in una fase di cambiamento e di scelta per il futuro. Il progetto è inclusivo e aperto a tutte le famiglie, senza distinzione. Tiene conto delle diverse fragilità educative, sociali ed emotive. Valorizza le risorse presenti sul territorio. Promuove una corresponsabilità educativa tra tutti i soggetti coinvolti.

tematica a cui il progetto fa riferimento



Scegliere una sola delle tre opzioni

- ☐ Promozione della **prevenzione precoce**, con attenzione alla salute di **bambine e bambini**, al sostegno alla genitorialità e ai **primi 1000 giorni di vita**, riconosciuti come fase cruciale per lo sviluppo e per la riduzione delle disuguaglianze di salute (OMS, *Early Child Development*, 2016)
- ☐ Azioni a contrasto della **solitudine, dell'isolamento sociale e della fragilità relazionale** come determinanti rilevanti della salute fisica e mentale, attraverso azioni di comunità, prossimità, partecipazione e rafforzamento dei legami sociali (OMS, *Social connection as a public health priority*, 2023; World Health Assembly, WHA78/2025)
- ☐ Costruzione di **ambienti urbani, servizi e politiche capaci di generare salute**, riducendo i fattori di rischio e favorendo scelte e stile di vita salutari, equità, inclusione e sostenibilità

Promozione e prevenzione precoce e azioni di contrasto alla solitudine

Azioni realizzate



Sintetizzare le attività realizzate per conseguire gli obiettivi programmati descrivendole brevemente

Ascolto e partecipazione

Raccolta della voce di bambini e ragazzi attraverso questionari, momenti di confronto e strumenti partecipativi per rilevare bisogni, vissuti e criticità.

Coinvolgimento e supporto alle famiglie

Organizzazione di incontri formativi, serate a tema e spazi di dialogo rivolti ai genitori, con particolare attenzione alle diverse fasi di crescita.

Rete e comunità educante

Costruzione e consolidamento di una rete tra scuola, istituzioni, associazioni e servizi del territorio per una progettazione educativa condivisa.

Eventi e restituzione alla comunità

Realizzazione del Festival dell'Educazione e di momenti pubblici di restituzione per condividere riflessioni, risultati e buone pratiche educative.

Beneficiari finali del progetto e numero



Elencare la/le categorie di beneficiari finali dell'iniziativa, indicandone il numero (se disponibile, o una stima)

progetto coinvolge annualmente circa 500 allievi appartenenti alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, le rispettive famiglie e le associazioni del territorio, promuovendo una collaborazione attiva tra i diversi soggetti della comunità educante.



Risultati attesi

Specificare i risultati qualitativi e quantitativi

Coinvolgimento dei beneficiari Circa 500 allievi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con le rispettive famiglie e associazioni territoriali. Attività e strumenti realizzati Incontri formativi, laboratori, questionari, focus group e il Festival dell'Educazione come momento di restituzione e diffusione di buone pratiche. Rafforzamento della comunità educante Collaborazione stabile tra scuola, famiglie, associazioni e istituzioni per progettare insieme interventi educativi. Sostegno al benessere dei ragazzi Miglioramento del dialogo genitori-figli, accompagnamento alla crescita emotiva e relazionale, prevenzione del disagio. Competenze e consapevolezza degli adulti Maggiore consapevolezza educativa e strumenti concreti per insegnanti, genitori ed educatori.

*

Risultati raggiunti

Specificare i risultati qualitativi e quantitativi

Ampio coinvolgimento dei beneficiari

Ogni anno circa 500 allievi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, insieme alle rispettive famiglie e associazioni del territorio, hanno partecipato attivamente alle attività del progetto.

Attività realizzate e strumenti adottati

Sono stati realizzati questionari, focus group, laboratori e incontri formativi per ragazzi e genitori, insieme al Festival dell'Educazione come momento di restituzione e visibilità.

Rafforzamento della comunità educante

È stata consolidata una rete stabile tra scuola, famiglie, associazioni e istituzioni, favorendo progettazione condivisa e collaborazione continua.

Supporto al benessere dei ragazzi

Migliorato il dialogo genitori-figli, sostenuta la crescita emotiva e relazionale dei ragazzi e promossa la prevenzione del disagio educativo.

Crescita delle competenze degli adulti

Genitori, insegnanti ed educatori hanno sviluppato maggiore consapevolezza educativa e strumenti concreti per accompagnare bambini e adolescenti.

*

Scarto progettuale

Descrivere lo scarto progettuale tra i risultati attesi e i risultati ottenuti

Sintesi dello scarto

Lo scarto progettuale riguarda soprattutto la piena inclusione di tutti i destinatari e la misurazione completa dell'impatto delle azioni, aspetti su cui il progetto intende lavorare nei prossimi anni, attraverso strumenti di monitoraggio più sistematici e strategie di coinvolgimento mirate.

Costo totale del progetto (euro) *

50 Mila eu all'anno



Finanziamenti ottenuti

Specificare le fonti di copertura del progetto (risorse proprie, risorse esterne – specificarne la tipologia)

Il finanziamento è interamente comunale con qualche piccola partecipazione della regione Veneto



Sostenibilità del progetto

Indicare se il progetto, una volta terminate le risorse iniziali, può auto-sostenersi o trovare altre fonti per continuare nel tempo

progetto Caorle Educazione attualmente si basa principalmente sul sostegno economico del Comune e su risorse integrate da partner del territorio.

Pur essendo strutturato con una rete consolidata di scuole, associazioni e famiglie, non dispone di meccanismi pienamente autonomi di autofinanziamento.

In caso di riduzione o assenza dei contributi comunali, il progetto potrebbe continuare in forma ridotta, grazie alla collaborazione volontaria di associazioni e professionisti del territorio, ma alcune attività strutturate (come il Festival dell'Educazione o i laboratori per famiglie) richiederebbero risorse aggiuntive per mantenere la qualità e la frequenza attuali.

Pertanto, il progetto è sostenibile solo parzialmente senza supporto esterno, e si prevede l'adozione di strategie future per cercare fondi alternativi (bandi, sponsorizzazioni o contribuzioni da privati e partner).

Punti di forza del progetto *

Coinvolgimento attivo e partecipativo Ragazzi, famiglie, scuole, associazioni e istituzioni sono coinvolti in modo collaborativo, creando una vera comunità educante. Centralità della voce dei ragazzi Le attività sono progettate a partire dai bisogni e dalle opinioni di bambini e adolescenti, valorizzando la loro esperienza e promuovendo il protagonismo giovanile. Continuità e consolidamento nel tempo Il progetto è attivo da oltre dieci anni, con un percorso stabile di ascolto, formazione e eventi, che garantisce esperienza e know-how consolidato. Approccio integrato e multidisciplinare Coinvolge educatori, insegnanti, psicologi, famiglie e associazioni, favorendo un approccio educativo globale e sinergico. Innovazione educativa e strumenti concreti Utilizza questionari, laboratori, focus group e il Festival dell'Educazione, combinando partecipazione, formazione e diffusione di buone pratiche. Flessibilità e adattabilità Le azioni sono modulabili in base ai bisogni emergenti dei ragazzi e del territorio, permettendo interventi mirati e personalizzati. Valorizzazione del territorio Il progetto crea alleanze tra scuola, famiglie e associazioni locali, rafforzando il tessuto sociale ed educativo della comunità.

*

Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto

Indicare eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione del progetto

territorio hanno aderito in modo ridotto o non uniforme, limitando il coinvolgimento complessivo.

Risorse e sostenibilità – La dipendenza dal contributo comunale e le risorse economiche limitate hanno talvolta reso difficile mantenere tutte le attività programmate, come laboratori e il Festival dell'Educazione.

Monitoraggio e adattamento – È risultato complesso valutare sistematicamente l'impatto delle azioni sui ragazzi e modulare gli interventi per fasce d'età diverse in modo ottimale.

Il progetto è stato oggetto di valutazione? Se sì di che tipo? *

Il metodo di valutazione è partecipativo sintetico...Partecipativo – Bambini, ragazzi, famiglie e operatori sono coinvolti attivamente nella raccolta di feedback e suggerimenti.

Misto e continuo – Utilizzo combinato di questionari quantitativi e strumenti qualitativi (focus group, osservazioni, interviste), con monitoraggio durante tutto l'anno.

Restituzione e miglioramento – Analisi dei dati e condivisione dei risultati con scuole, famiglie e partner, anche attraverso il Festival dell'Educazione, per orientare il progetto al miglioramento continuo e all'impatto educativo.

*

Parole Chiave per descrivere il progetto (massimo 5)

Voce – i ragazzi sono ascoltati e protagonisti. Connessione – rete solida tra famiglie, scuole e territorio.

Crescita – sviluppo emotivo, relazionale e personale dei ragazzi. Dialogo – comunicazione aperta tra genitori, figli e educatori. Scoperta – laboratori, esperienze e momenti che stimolano curiosità e partecipazione.

Allegati

Inviare in formato elettronico via mail a segreteria@retecittasane.it i file di interesse oppure indicare i link per l'accesso al materiale di tutto ciò che aiuta la Commissione a valutare nel merito il progetto, soprattutto per i risultati raggiunti, ad es.:

documento di progetto

budget revisionale e consuntivo

valutazione del progetto a cura dei progettisti

materiali promozionali

video

foto

ecc.

Ok

Questo modulo è stato creato all'interno di Sevents.

Google Moduli